



VERBALE N. 1

L'anno 2025, il giorno 26 del mese di Maggio, presso la stanza n. 22 del P. O Garibaldi Centro, Piazza S. Maria di Gesù 5 Catania, si è riunita la Commissione Esaminatrice nominata, giusta deliberazione n. 204 del 20.02.2025, per l'espletamento della Selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico, ai sensi dell'art. 15-octies Dlgs 502/1992, a n. 1 Researcher Collaborator Under 40 per la realizzazione del Progetto di ricerca dal titolo "*Extreme Phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanism (Extreme T2D)*" - Codice Progetto PNRR - MAD - 2022 - 12375733 - CUP. D65E22000370006. La Commissione, nominata con la deliberazione n. 477 del 12.05.2025 risulta così composta:

Dott.ssa Lucia Frittitta	Presidente
Dott.ssa Teresa Ballirò	Componente
Dott. Giuseppe Frazzetto	Componente
Dott.ssa Alessandra Lucia Vasta	Segretario

Constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, è stata dichiarata aperta la seduta.

La Commissione, preliminarmente, ha preso atto dei seguenti atti e provvedimenti amministrativi:

- Della deliberazione di indizione n. 30 del 28.06.2024 della procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico, ai sensi dell'art. 15-octies Dlgs 502/1992, a n. 1 Researcher Collaborator Under 40 per la realizzazione del Progetto di ricerca dal titolo "*Extreme Phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanism (Extreme T2D)*" - Codice Progetto PNRR - MAD - 2022 - 12375733 - CUP. D65E22000370006 e della successiva deliberazione n.



234 del 26.08.2024 con la quale è stata disposta la revoca della procedura per le motivazioni dettagliate nel provvedimento;

- Della nota prot n. 398/Int del 20.09.2024 con la quale il Responsabile Scientifico ha richiesto l'indizione di una nuova procedura concorsuale con l'indicazione dei requisiti specifici richiesti per la partecipazione;
- Della deliberazione di indizione n. 382 del 25.09.2024 con la quale è stata bandita una nuova selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Researcher Collaborator Under 40 per la realizzazione del Progetto di ricerca dal titolo "*Extreme Phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanism (Extreme T2D)*" - Codice Progetto PNRR - MAD - 2022 - 12375733 - CUP. D65E22000370006 e della successiva deliberazione n. 506 del 12.11.2024 con la quale si è proceduto alla revoca della procedura in premessa per le motivazioni dettagliate nel provvedimento;
- Della deliberazione n. 120 del 30.01.2025 con la quale si è proceduto alla reindizione della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Researcher Collaborator Under 40 per la realizzazione del Progetto di ricerca de qua e della successiva deliberazione n. n. 251 del 03/03/2025, si è proceduto a revocare la procedura de qua per le motivazioni argomentate nel provvedimento;
- della nota del 12/03/2025, il Responsabile Scientifico ha richiesto all'Ufficio competente di bandire un nuovo avviso di selezione allargando le caratteristiche del ricercatore da selezionare a laureati in medicina e chirurgia con qualsiasi specializzazione di area medica, dovendo portare a compimento l'arruolamento dei pazienti previsti nello studio;
- della deliberazione n. 337 del 28.03.2025 del 28/03/2025, è stata indetta una nuova selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Researcher Collaborator Under 40 per la realizzazione del Progetto di ricerca dal titolo "*Extreme Phenotypes to identify the patients with type 2 diabetes who are susceptible or resistant to complications and to reveal the mechanism (Extreme T2D)*" - Codice Progetto PNRR - MAD - 2022 — 12375733 - CUP D65E22000370006;
- dell'allegato avviso pubblico al suindicato provvedimento con scadenza per la presentazione delle istanze in data 12.04.2025;
- della deliberazione n. 477 del 12.05.2025 con la quale è stata, tra l'altro, nominata la Commissione Esaminatrice nella formulazione suindicata.



Tutto ciò premesso, la Commissione Esaminatrice prende atto del fatto che, per la valutazione dei titoli e del colloquio, dispone di complessivi 20 punti così distinti (art. 6 dell'Avviso Pubblico):

6 punti per i titoli:

- fino a n. 2 punti per il voto di laurea;
- fino a n. 4 punti per il curriculum, dando adeguata valutazione all'attività scientifica, alle attività formative e di perfezionamento pertinenti al Progetto.

14 punti per il colloquio, volto alla verifica del possesso di particolari caratteristiche e competenze del candidato funzionali alla realizzazione del Progetto de quo.

Il colloquio sarà finalizzato all'accertamento delle competenze e conoscenze inerenti al profilo professionale richiesto nonché sui compiti connessi all'incarico da conferire, inoltre, sarà valutato anche il possesso di adeguate conoscenze informatiche e digitali e di un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

In conformità al Regolamento Aziendale, l'inserimento in graduatoria è comunque subordinato al raggiungimento di una votazione di almeno 9/14.

La Commissione, ad integrazione di quanto stabilito dall'art 6 dell'Avviso Pubblico della procedura in argomento, ha inteso precisare che:

- per quanto concerne il voto di laurea, il punteggio da attribuire, per intervalli, è stabilito come di seguito (*fino a 2 punti*):

- da 66/110 a 104/110	0,50 punti
- da 105/110 a 109/110	1,00 punti
- da 110/110 a 110/110 e lode	2,00 punti

- per quanto concerne la valutazione delle attività formative, scientifiche e di perfezionamento, il relativo punteggio è stabilito come di seguito: (*fino a 4 punti*):

➤ Master I livello attinente all'attività progettuale	0,20 punti
➤ Master di II livello attinente all'attività progettuale	0,40 punti
➤ Dottorato di Ricerca attinente all'attività progettuale	0,40 punti

- Frequenza Volontaria ulteriore, rispetto a quella richiesta come requisito d'accesso e strettamente attinente alla materia del Progetto, svolta presso le Strutture pubbliche sanitarie o presso Strutture private Convenzionate con il SSN:



- fino a 6 mesi 0,20 punti
- più di 6 mesi e fino a 1 anno 0,40 punti
- Pubblicazioni attinenti alle attività del Progetto:
 - fino a n. 3 0,15 punti
 - più di n. 3 e fino a n. 6 0,30 punti
 - più di n. 6 0,50 punti
- Pubblicazioni non attinenti alle attività del Progetto
 - fino a n. 3 0,07 punti
 - più di n. 3 e fino a n. 6 0,15 punti
 - più di n. 6 0,25 punti
- Partecipazione a corsi, convegni/congressi e seminari attinenti all'oggetto del Progetto:
 - fino a n. 10 eventi 0,10 punti
 - fino a n. 30 eventi 0,20 punti
 - oltre a n. 30 eventi 0,30 punti
- Relatore/Tutor a corsi, convegni/congressi e seminari attinenti all'oggetto del Progetto:
 - fino a n. 10 eventi 0,20 punti
 - fino a n. 30 eventi 0,40 punti
 - oltre a n. 30 eventi 0,50 punti
- Certificazione informatica 0,10 punti
- Certificazione linguistica 0,10 punti
- Esperienza professionale certificate, ulteriore rispetto a quella maturata come requisito di accesso e strettamente attinente alla materia del Progetto, svolta presso strutture pubbliche sanitarie o private Convenzionate con il SSN.
 - da 6 mesi a 1 anno 0,50 punti
 - da 1 anno a 3 anni 1,00 punti
 - più di 3 anni 1,50 punti

La Commissione ha quindi proseguito con la determinazione dei criteri di valutazione della prova orale, la quale verterà sull'accertamento delle competenze e conoscenze inerenti al profilo professionale richiesto nonché sui compiti connessi all'incarico da conferire. Inoltre, sarà valutato anche il possesso di adeguate conoscenze informatiche e digitali e di un'adeguata conoscenza della lingua inglese.



Per il colloquio, la Commissione dispone di *n. 14 punti*, e la definizione, ai fini della valutazione, dei seguenti parametri:

- Esposizione ordinata e logica;
- Congruità e completezza nell' illustrare i diversi aspetti degli argomenti oggetto della prova;
- Padronanza del candidato sull'argomento;
- Capacità di sintesi.

Conclusa l'operazione relativa alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione prende atto della deliberazione n. 477 del 12.05.2025 relativa all'ammissione dei candidati:

- D.ssa Stefania Panebianco;
- D.ssa Giulia Sapuppo

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
1	Panebianco Stefania	1 1/06/1993
2	Sapuppo Giulia	05/04/1987

I componenti della Commissione, visionato il suindicato elenco dei candidati ammessi, hanno sottoscritto apposite dichiarazioni attestando l'assenza di circostanze di incompatibilità, l'assenza di condanne penali, l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse tra essi e i candidati. (*Allegato n. 1*).

La Commissione si riconvoca alle ore 15:30 per i successi adempimenti di competenza.

La seduta si chiude alle ore 15:00

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

I COMPONENTI

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... LUCA FRITTA
nato/a a SIRACUSA il 03.11.1962
C.F.: FRT LCV 62S 43 I 75 4 D

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
..... con la qualifica di:

dipendente dell'Azienda UNIVERSITA' DI CATANIA
in servizio presso l'U.O. SD CENTRO ANTIDIABETE E TRATTI. OBESITA'
con la qualifica di RESPONSABILE

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 477 del 12/05/2025 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

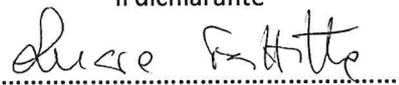
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 26.05.2025

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ FRABBEIO GIUSEPPE
nato/a a CATANIA il 05/11/1981
C.F.: FRZGPP81S05C3519

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. UOSD CENTRO ANTIMIABETICO E PER LA CURA OBESITA' con la qualifica di:
DIRIGENTE MEDICO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 474 del 12/05/2025 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

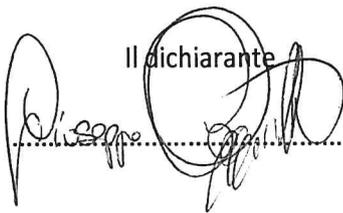
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 26/05/2025

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a BALLO TERESA
nato/a a CATANIA il 28.01.1985
C.F.: BLLTR585A68C357U

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. CENTRO ANTIDROGHE e cura dell'OSERCA con la qualifica di:

DIREGENTE MEDICA I LIVELLO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 678 del 12 MAGGIO 2025 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

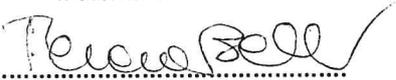
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 26.05.2025

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... AGLISSANDRA LUCIA VASTA
nato/a a CATANIA il 21. 3. 1987
C.F.: USTLSN34C67C351N

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
 RISORSE UMANE con la qualifica di:
COLLABORATORE ARCHIVO PROFESSIONALE

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 477 del 12.5.25 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 26.5.2023

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento